

Nuova struttura nelle aziende a partecipazione statale

Organizzati in un unico ente i cantieri navali dell' I. R. I.

Il nuovo ente si chiama Fincantieri ed è presieduto dall'on. Giorgio Tupini - I sindacati ribadiscono la rivendicazione di non diminuire l'attuale livello di occupazione

I cantieri navali italiani facenti parte dell'I.R.I. saranno riuniti in un'unica società finanziaria che ne coordinerà l'attività. Questa nuova organizzazione dell'I.R.I. assumerà il nome di FINCANTIERI e raccoglierà tutte le attività cantieristiche a partecipazione statale. La decisione è stata presa dagli organi dirigenti dell'I.R.I., con la partecipazione del presidente dell'Istituto, on. Aldo Fassetti. La presidenza del nuovo ente è stata affidata all'on. Giorgio Tupini, figlio del ministro del Turismo e attuale presidente della Navalmeccanica; direttore generale è stato nominato il dott. Ermanno Guani. Commentando questa notizia negli ambienti sindacali unitari si è ricordato che la costituzione di organizzazioni di settore nell'ambito dell'I.R.I. era stata sollecitata più volte dai rappresentanti dei lavoratori. Anche nel recente convegno tenuto dalla F.I.O.M. a Bologna i delegati delle aziende a partecipazione statale avevano avanzato una richiesta in tal senso. Naturalmente non si tratta solo di una questione di organizzazione: la costituzione della Fincantieri deve ora consentire la realizzazione di una politica più organica in questo settore delle partecipazioni statali che non è in una brillante situazione. Da questo punto di vista la rivendicazione essenziale dei lavoratori è che la riorganizzazione decisa dall'I.R.I. non comporti una diminuzione dell'organico attualmente occupato nei cantieri. Così ha anche insistito un memoriale della F.I.O.M. al ministro Ferrari Aggradi.

Nella assemblea della Navalmeccanica che si è tenuta ieri sono state anche esaminate le prospettive degli altri settori di attività del gruppo. In particolare è affrontata la relazione presentata dal Consiglio d'amministrazione — si prevede un aumento della produzione automobilistica. Già nello scorso anno la produzione dell'Alfa Romeo è aumentata del 25,8%, mantenendo il ritmo di aumento che già era verificatosi nello scorso anno. L'Alfa Romeo — continua la relazione dell'I.R.I. — si è notevolmente affermata nel campo delle medie cilindrate che in quello delle vetture fuori serie ed è la casa che ha maggiormente aumentato (in percentuale) le proprie vendite sul mercato interno.

In considerazione di queste possibilità di sviluppo è stata iniziata l'esecuzione di un piano di espansione dell'Alfa Romeo. Il piano comporta una riorganizzazione di alcune lavorazioni, la concentrazione dei reparti, la razionalizzazione dei consumi d'Arco. Un nuovo stabilimento per motori Diesel sorgerà nel Mezzogiorno. Al termine dell'assemblea della Navalmeccanica è stato rieletto il Consiglio d'amministrazione. L'ing. Vignuzzi è stato riconfermato nella carica di presidente e consigliere delegato.

La CGIL in difesa di Georges Stergiu

Il segretario generale della CGIL, on. Agostino Novella, ha inviato oggi alla presidenza del consiglio dei Ministri di Grecia un telegramma nel quale si afferma che l'arresto del dirigente sindacale Georges Stergiu compiuto dagli agenti greci, è un'azione che non può essere considerata come una semplice repressione politica, ma che rappresenta una vera e propria persecuzione politica. Il telegramma conclude che la CGIL, a nome dei lavoratori aderenti alla Confederazione generale italiana del lavoro, protesta vivamente contro l'arresto arbitrario e la deportazione di Stergiu e chiede la sua immediata liberazione.

Si vuole far pagare ai lavoratori il passivo del bilancio

La pensione ai contadini minacciata dalle restrizioni adottate dall'INPS

I criteri usati dall'Istituto nell'applicazione della legge privano della pensione i contadini più poveri - Le discriminazioni nei riguardi di chi sostituisce il capo-famiglia già pensionato

Dal bilancio di previsione per i primi due anni di erogazione delle pensioni ai coltivatori diretti, coloni e mezzadri è risultato un passivo di oltre 30 miliardi. Il comprensibile allarme che questo fatto ha suscitato negli organi responsabili si è andato però risolvendo in drastiche misure, come al solito, a danno dei lavoratori. Fallito, grazie all'energica opposizione delle categorie interessate, il tentativo di triplicare il contributo a carico dei contadini, si stanno applicando particolari criteri restrittivi, nella concessione della pensione, che dovrebbero appunto servire a ridurre le pensioni e quindi i benefici propri per la parte più povera delle categorie interessate.

A condurre l'azione in questo senso è stato l'INPS che dal maggio di quest'anno ha sostituito il servizio per gli elenchi nominativi dei lavoratori e per i contributi unificati in agricoltura che sino ad allora aveva curato la raccolta delle domande e l'accertamento dei requisiti. Solo dopo le domande venivano rinviate agli uffici provinciali dell'INPS per la liquidazione della pensione o per il rigetto della domanda. Ora l'INPS ha assunto tutti i compiti malgrado il parere contrario del Comitato di vigilanza ed ha stabilito un nuovo sfavorevole criterio per l'attribuzione delle giornate e quindi per l'accertamento dei contributi agli appartenenti a 11 e famiglie contadine, quando il capo famiglia è già titolare di una pensione obbligatoria.

In questo caso, infatti, il capo famiglia viene postposto agli altri familiari ed al primo posto passa automaticamente il familiare che nella graduatoria occupava il secondo posto. Al capo famiglia, la legge prevede che vengono attribuite sempre le prime 104 giornate e relativi contributi nonché le eventuali giornate sino a 156 dopo la ripartizione, entro determinati limiti, agli altri familiari. Questo allo scopo di far raggiungere al capo famiglia, con il normale, accreditamento dei contributi obbligatori, il requisito di contribuzione necessario insieme a quello dell'età, per avere la pensione. Ora, mentre il Servizio per gli elenchi nominativi e per i contributi unificati in agricoltura aveva ritenuto che nel caso di positazione del capo famiglia pensionato si doversero attribuire sempre le prime 104 giornate al capo famiglia, la seconda unità familiare succeduta al capo famiglia l'INPS ha ora adottato un criterio sostanzialmente diverso.

L'assicurazione obbligatoria per auto e motocicli

Le due proposte di legge del Sen. Federato (Dr.) e del socialista Angelino per l'assicurazione obbligatoria sulle auto e i motocicli saranno esaminate dalla commissione industria della Camera al ripreso dei lavori parlamentari, in un testo unico elaborato dal comitato ristretto appositamente costituito.

Dal 62 al 65 per cento la C.G.I.L. alla Siele

SIENA, 30. — Le elezioni per il rinnovo della Comunità sono andate alla maniera mercantile della Siele, si sono concluse con un pieno successo del sindacato unitario. La lista della CGIL è infatti passata dal 62 al 65%. Ecco i risultati dello scrutinio con segnati fra parentesi quelli relativi al 1958: operai 431 (447), votanti 373 (428), voti validi 344 (405), astensioni 64 (119), schede nulle 25 (109), schede bianche 4 (14). Voti riportati dalle liste CGIL: 224 pari al 65% (233 pari al 62%); CISL 60 pari al 17% (77 pari al 18%); UIL 61 pari al 18% (75 pari al 18%).

Queste limitazioni, ricorda Birkelbach, erano state imposte dall'Alta Autorità della CECA dal governo della Repubblica Federale Tedesca che in pratica domina la Comunità, in nome dei gruppi più privilegiati e rimpiangendo ogni ideale di unificazione politica europea. Gli aiuti agli operai colpiti dai provvedimenti di ridimensionamento dovrebbero essere pagati entro il 30 febbraio, se ciò avverrà — ha concluso il deputato socialdemocratico — l'Autorità della CECA tenta di limitare nel tempo i sussidi che erano stati promessi a questi operai e a quelli che molto probabilmente saranno licenziati nei mesi futuri.

A febbraio cesseranno i sussidi della CECA?

LUSSEMBURGO, 30. — Un duro attacco contro la politica della CECA è stato condotto da Willi Birkelbach, presidente del gruppo socialdemocratico del Parlamento della nicola Europa. Birkelbach ha accusato la CECA di voler fare le spalle agli operai licenziati dalle miniere e dalle acciaierie in seguito alla politica di ridimensionamento effettuata dalla Comunità per far fronte alla crisi del carbone. Infatti — come ricorda il deputato socialdemocratico — l'Autorità della CECA tenta di limitare nel tempo i sussidi che erano stati promessi a questi operai e a quelli che molto probabilmente saranno licenziati nei mesi futuri.

te saranno licenziati nei mesi futuri. Queste limitazioni, ricorda Birkelbach, erano state imposte dall'Alta Autorità della CECA dal governo della Repubblica Federale Tedesca che in pratica domina la Comunità, in nome dei gruppi più privilegiati e rimpiangendo ogni ideale di unificazione politica europea. Gli aiuti agli operai colpiti dai provvedimenti di ridimensionamento dovrebbero essere pagati entro il 30 febbraio, se ciò avverrà — ha concluso il deputato socialdemocratico — l'Autorità della CECA tenta di limitare nel tempo i sussidi che erano stati promessi a questi operai e a quelli che molto probabilmente saranno licenziati nei mesi futuri.

Costituita una nuova catena commerciale

AMSTERDAM, 30. — Una catena commerciale, vero e proprio cartello di vendita, è stata costituita da grandi commercianti della Germania occidentale, dell'Olanda, del Belgio, Francia, Danimarca e Gran Bretagna. L'organizzazione che si chiama CENTRA comprende 85 commercianti all'ingrosso e 16.000 grandi negozi di vendita al dettaglio sparsi fra i paesi aderenti all'accordo. Tra gli obiettivi immediati che la CENTRA si prefigge è la istituzione di analoghe catene commerciali in Italia, Spagna, Austria e Finlandia.

Scopo di questa organizzazione che si affianca ad analoghe iniziative è la unificazione dei mercati di vendita, la fissazione di prezzi in comune, la istituzione di magazzini che adottano identici sistemi di gestione. Le imprese che entrano a far parte della catena conservano la loro individualità, impongono però ad acquistare materie prime o prodotti finiti da determinati fonti che in tal modo vengono a rafforzare la loro posizione dominante nei mercati.

Accordi nel M.E.C. per i vini e i film

BONN 30 — È stata data notizia di altri accordi stipulati da imprese commerciali nell'ambito del M.E.C. Uno dei più importanti di questi accordi è quello che la casa cinematografica della Germania occidentale, l'Ufa, ha concluso con un caso di distribuzione francesi e del Benelux. La nuova società che assume il nome di «Sofradis Film» ha un capitale per il 50% versato dall'Ufa. Un altro accordo è quello raggiunto dalla casa indus-

triale vinicola Gancia con la Hennessy, industria francese produttrice di cognac e di altri alcoolici. Questo secondo accordo riguarda la divisione del mercato e non se ne conoscono i particolari. Infine in Francia i gruppi «Sarre et Moselle» e «Falconi-Polschew» si sono fusi in un'unica società che detiene così uno dei gruppi più potenti nel ramo dell'industria estrattiva del carbone.



«Forza, forza! Scaricando un po' di zavorra forse restiamo in alto...» (disegno di Canova)

Confermata la riduzione d'orario; respinta la 14°

risultati raggiunti alla Standa

Nei giorni scorsi, si sono incontrati, presso il ministero del lavoro i rappresentanti delle organizzazioni sindacali nazionali dei lavoratori, del commercio e quelli della società Standa per discutere le rivendicazioni da tempo avanzate dai lavoratori, e che accettate dalla Rinascente-PIM erano state invece respinte dalla Standa. La direzione generale della Standa, pur confermando quanto già ebbe ad assicurare ai propri dipendenti, relativamente alla riduzione dell'orario di lavoro mediante il godimento di due mezzogiornate di tipo mensile e l'applicazione delle otto ore di lavoro anche per il personale considerato a carattere discontinuo, ha mantenuto la propria negativa posizione in ordine della 14° mensilità ed alla regolamentazione contrattuale dei premi. Nel dato notizia della posizione presa dalla Standa la segreteria nazionale della FI.CEA-CGIL, pur prendendo atto di un primo risultato positivo, si dichiara insoddisfatta riservandosi di esaminare nella riunione del proprio comitato direttivo, modi ed tempi per la continuazione dell'azione sindacale fino al totale raggiungimento delle rivendicazioni.

Continua lo sciopero alla TV francese

PARIGI, 30. — Lo sciopero del personale della radiotelevisione francese continua anche oggi e sembra improbabile che un accordo possa essere raggiunto a breve scadenza dopo

Profittando della campagna contro le frodi alimentari

Gli allevatori di suini tentano di "rilanciare" il lardo e lo strutto contro l'olio ed il burro

Ma chi garantisce che anche i grassi animali non siano adulterati? - Un magistrato auspica la promulgazione di un "codice del vino" - La legge sull'olio sarà discussa dai parlamentari liguri a Imperia

Profittando della «crisi di fiducia» che ha investito nelle scorse settimane l'industria olearia e quella del burro, gli allevatori e i trasformatori di carni suine hanno deciso di lanciare una vasta campagna propagandistica per convincere il consumatore che la sostituzione dell'olio e del burro con strutto e lardo è il modo migliore per fuggire alle sofisticazioni. A tale scopo, una riunione di esponenti dei settori economici interessati ha avuto luogo nella Camera di Commercio di Mantova (una provincia in cui si allevano annualmente circa 300 mila suini). Erano presenti anche al-

cuni rappresentanti dello Ispettorato dell'Alimentazione e dell'Ispettorato della Agricoltura. Al termine della riunione è stato formato un comitato per dirigere la campagna pubblicitaria in favore dei grassi suini. Particolare curioso: a nessuno dei convenuti è venuto il sospetto che i consumatori possano dubitare anche della genuinità dello strutto, se non proprio del lardo, dato che la pratica della sofisticazione ha ormai investito tutti i settori alimentari. Sempre in tema di sofisticazioni e di lotta contro le sofisticazioni, si apprende che la promulgazione di un «codice del vino» è stata auspicata da un magistrato nella sentenza — depositata ieri — a carico di un produttore di Como, accusato di aver adulterato una grossa quantità di vino mediante rettifica di alcool denaturato. La sentenza osserva che l'esistenza di un vero e proprio «codice del vino», insieme con l'applicazione dei nuovi metodi d'analisi, permetterebbe una più efficace difesa, da un canto, della buona produzione e, dall'altro, della salute del consumatore.

Si apprende inoltre che un gruppo di parlamentari liguri si riunirà ad Imperia il 9 gennaio per discutere alcuni emendamenti da proporre alla legge sulla classificazione degli olii d'oliva. Gli emendamenti riguarderanno i quattro tipi di olio, e potrebbero essere definiti «comuni». Una assemblea di commercianti e produttori oleari della provincia ha già discusso, due sere fa, questo particolare problema. Il prof. Arnaldo Foschini, pur riservandosi di consultare i legali che lo hanno assistito nella vertenza con il dott. Angelo Costa, con una conoscenza della proposta dell'Assoleoria per un giurista tecnico di fronte a due membri della Federazione della stampa italiana e a due dell'Associazione olearia, si è dichiarato, in linea di massima, contrario alla proposta.

Il prof. Foschini ha inoltre precisato che non ritiene opportuno di dover accogliere la proposta per aver respinto precedentemente, dinanzi alla magistratura ordinaria un altro invito per un tribunale l'unica sede competente per accertare la verità dei fatti. Il dott. Costa — ha detto il prof. Foschini — era stato da me invitato a porre durante le udienze quesiti sulla prova in suo possesso, ma egli ha fatto invece il possibile per evitare anche l'escussione dei testi. Il prof. Foschini ha poi aggiunto di aver appreso la notizia della proposta dell'Assoleoria dalla stampa quotidiana e di non aver avuto finora alcun invito ufficiale.

Il maltempo negli Stati Uniti

Prigioniero nell'auto sommersa



QUINCY (Massachusetts) — Una nuova violenta ondata di maltempo si è abbattuta sugli Stati Uniti. Nella foto: il 28enne Alan Schneider mentre due poliziotti a bordo di un piccolo canotto di salvataggio lo tirano fuori dalla sua auto completamente sommersa all'uscita della parte superiore. L'automobile si trovava in sosta in un parcheggio quando è stata improvvisamente raggiunta dalla marea montante.

Denunciate 40 persone

Frodano 220 milioni all'erario con il contrabbando di macchine

Scoperto in Jugoslavia un traffico di auto rubate in Italia

TRIESTE, 30. — Con la denuncia alla magistratura di una quarantina di persone il nucleo di polizia tributaria della guardia di finanza ha stroncato la sleale attività della società «Sisa» di Merano, che aveva instaurato entro la zona demarcata cittadina il suo quartiere. Costituita nel 1955 allo scopo di introdurre in Italia — in frode alla materia che regola le importazioni — escavatori, caterpillar, gru, livellatori, la Sisa aveva quale amministratore unico il signor Giovanni Mastropolo, residente a Merano alle cui spalle, in realtà, dirigeva l'attività tale Walter Telk.

La società procurava licenze di importazione che poteva avere per USA, Inghilterra, Germania, passava all'ordinazione di macchinari che pur essendo costosi (la Sisa contrabbando) venivano qualificati «deutorari» se non semplici pezzi di ricambio.

Con tale sistema di contrabbando di macchinari, se il Telk aveva circa 20 milioni di lire di ricavo, circa 10 milioni di lire di ricavo erano destinati a pagare le transazioni.

La quotazione del nuovo franco in Italia

A partire dal 1° gennaio '60 — giorno d'efficacia del cambio — le quotazioni in Italia della nuova valuta francese si

buona sista a tutti i possessori di dentiere che aderano la rinomata polvere Orasiv. Con Orasiv la dentiera si adotta senza sforzo a ogni parte della bocca. Mastica meglio e ottiene azione, digestiva. In vendita con istruzioni nelle farmacie.

ORASIV

CHI BEVE RABARBARO DEVE SAPERLO

La difficile completa solubilizzazione dei preziosi elementi contenuti nelle radici del Rabarbaro cinese tra i quali la crisofanina, l'acido rotonico, gli antraglicosidi e le efficacissime resine è stata ottenuta con un originale esclusivo sistema basato su una serie di successive infusioni idroalcoliche a diverse temperature, a diverse quotazioni, e di diversa durata e dopo l'estrazione i suddetti elementi vengono riuniti in un prodotto stabilizzato in quella stessa mirabile e efficacissima dosatura che la Natura creò per il nostro benessere!

In questo prodotto eccezionale, così razionalmente preparato, di colorazione naturale, esente da aromi irritanti, tecnicamente perfetto, si racchiudono quindi superlativamente tutte le grandi virtù del rabarbaro ed è questa la ragione della sua alta efficacia e della preferenza di quella parte di pubblico che non si lascia influenzare ma sceglie ed ottiene con decisione i prodotti migliori.

Scegliete al bar l'aperitivo Rabarbaro RUOSI: è quanto c'è di meglio! Tenetene una bottiglia in casa: benefico propiziatore di ottime digestioni, freschezza, energia, vita e lavoro più sereni.

Produzione e vendita: Ditta RUOSI, Via Bergamo 61, Roma, telef. 863.476, specializzata fin dal 1911 nelle preparazioni al Rabarbaro e che produce anche l'aperitivo Rabarbaro RUOSI senza zucchero per i diabetici e le migliori caramelle al rabarbaro.

Vendita nei migliori bars, liquorerie e drogherie.